

SPES - Servizi alla Persona Educativi e Sociali via Ognissanti, 70 35129 Padova - tel 049 8697777 - fax 049 8697719 - info@spes.pd.it - www.spes.pd.it - P.I. 04068300286

S.P.E.S. nuova IPAB - DdRV n. 231 del 29/12/2005 costituita dalla fusione di: O.P.A.I. - Opera Padovana Assistenza e Istruzione - S.E.E.F. - Servizi per l'Età Evolutiva e Famiglia

RELAZIONE DEL DIRETTORE

AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO

2016

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

PREMESSA

La presente relazione, redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal Regolamento di Contabilità interno dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 11 dicembre 2013, tiene conto delle linee strategiche e di sviluppo dell'ente per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018, trasmesse dal Presidente con propria nota del 26 novembre 2015 e successivamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 51 in data 02 dicembre 2015.

SPES proseguirà con il rafforzamento delle direttrici d'azione finora tracciate:

Linea 1. Mantenimento e sviluppo dei servizi di accoglienza, di educazione e di supporto alla genitorialità (per promuovere il ben-essere di bambini, adolescenti e sostenere i compiti educativi e sociali delle famiglie);

Linea 2. Governance e gestione dell'Ente.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato predisposto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili.

- Inoltre:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione delle diverse attività come da attuali situazioni gestionali;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- sono state indicate le voci corrispondenti al Bilancio dell'esercizio 2014 e al Bilancio di previsione 2015.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione dei valori di previsione e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente e, laddove significative, delle differenze previsionali rispetto all'esercizio precedente.

Attività svolte

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

L'Ipab **S.P.E.S. – Servizi alla persona educativi e sociali**, si occupa di accoglienza e di educazione per l'età evolutiva e la famiglia. Nasce dalla fusione delle Ipab O.P.A.I e S.E.E.F avvenuta il 1 gennaio 2006, con decreto autorizzativo della Regione Veneto n. 231 del 29/12/2005.

L'Ente gestisce:

- -servizi di accoglienza residenziale e diurna per bambini, adolescenti e donne sole provenienti da situazioni di disagio;
- -servizi educativi per la prima infanzia con asili nido, scuole e centri d'infanzia, e per i bambini in età scolastica con la scuola primaria.
- -servizi di formazione e di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile ed, in particolare, è riferita ai complessi condominiali di via Cavalletto, di via Tre Garofani e di via Malaspina, ed ai fondi agricoli concessi in conduzione a terzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione che di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dal Codice Civile ove applicabile e dall'art. 5 della DGRV 780/2013.

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 5.613.000.00

Area Educare

La previsione economica viene fatta sulla base del numero dei bambini-utenti iscritti al 1/1/2016, con ipotesi previsionale di conferma dello stesso numero di frequentanti per il periodo settembre/dicembre 2016, pur trattandosi di un nuovo anno scolastico, il 2016/2017. Nella determinazione dei ricavi derivanti dalle rette di frequenza mensili a carico delle famiglie sono stati effettuati calcoli analitici per ogni sede scolastica.

Per il periodo settembre/dicembre 2016 sono stati considerati i nuovi importi delle rette di frequenza, così come definiti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 52, approvata nella riunione del 2/12/2015, che presentano un aumento del 1,71% per il servizio di scuola dell'infanzia e del 1,50% per la scuola primaria, mentre sono state confermate nello stesso importo le rette del servizio di asilo nido.

Tenuto conto della diversità delle rette vigenti, servizio part time – servizio tempo pieno – servizio tempo prolungato, è stato utilizzato il criterio della prudenza quantificativa, della ponderazione tra le componenti attive e le possibili cause di riduzione del fatturato in applicazione del Regolamento di frequenza, quali malattie, ritiri e cessazioni anticipate dai servizi. I dati riportati nelle tabelle seguenti sono indicativi del numero delle strutture, degli utenti complessivi per servizio, della dimensione economica iscritta a bilancio e dei criteri adottati per la costruzione della previsione:

RICAVI RETTE ASILO NIDO € 1.612.000,00

Utenti n. 427

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Utenti complessivi Servizio	419	422	427
Strutture SPES	1.146.478,50	1.116.000,00	1.120.000,00
Strutture in convenzione	392.044,06	478.000,00	492.000,00
Totale Ricavo	1.538.522,56	1.594.000,00	1.612.000,00

Strutture SPES nº 7 (R.Elena - Carraro - Aporti - Moschini - M. Montessori - Snoopy - Arcobaleno)

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Utenti Servizio	307	290	292
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese tempo pieno	395,00	395,00	395,00
Totale Ricavo	1.146.478,50	1.116.000,00	1.120.000,00

Dettaglio numeri utenti e ricavo previsti anno 2016

Struttura	N.utenti previsti	Ricavo previsto
Regina Elena	53	210.000,00
Carraro	32	115.000,00
Aporti	44	154.000,00
Moschini	35	130.000,00
M. Montessori	50	196.000,00
Mestrino "Arcobaleno"	47	185.000,00
Snoopy	31	130.000,00
Totale	292	1.120.000.0

Strutture in Convenzione Comune/SPES con incasso diretto delle rette – n° 5

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Utenti Servizio	112	132	135
Mesi di servizio	11	11	11
Retta mese tempo pieno	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune
Comune di RUBANO	221.604,75	200.000,00	197.000,00
Comune di FICAROLO	41.843,39	35.000,00	21.000,00
Comune di TRIBANO	24.234,86	100.000,00	126.000,00
Comune di SANT'ANGELO di PIOVE DI SACCO	87.879,97	98.000,00	96.000,00
Comune di POZZONOVO	16.481,09	45.000,00	52.000,00
Totale Ricavo	392.044,06	478.000,00	492.000,00

Complessivamente i ricavi da rette asilo nido evidenziano un aumento del 1,13% (+18.000,00) determinato da un maggiore numero di iscritti (+ 5) rispetto all'anno 2015. Si registra una sostanziale conferma del numero complessivo degli utenti iscritti al servizio nido pur in presenza di qualche iscritto in meno registrato da alcune strutture.

RICAVI RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA € 1.288.000,00

Utenti n. 694

Strutture SPES - n° 7 (R.Elena - Carraro - Aporti - Moschini - M. Montessori - Breda - Arcobaleno)

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Utenti Servizio	652	688	694
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese tempo pieno	168,00	175,00	178,00
Totale Ricavo	1.163.073,00	1.264.000,00	1.288.000,00

Dettaglio numeri utenti e ricavo previsti anno 20:	Dettaglio	numeri	utenti	e	ricavo	previsti	anno	201	6
--	-----------	--------	--------	---	--------	----------	------	-----	---

Struttura	N.utenti previsti	Ricavo previsto
Regina Elena	148	270.000,00
Carraro	129	243.000,00
Aporti	116	220.000,00
Moschini	79	150.000,00
M. Montessori	101	200.000,00
Mestrino "Arcobaleno"	75	130.000,00
Breda	46	75.000,00
Totale	694	1.288,000,00

Il servizio di scuola dell'infanzia si caratterizza nel 2016 per la completa operatività della nuova scuola "Casa dei Bambini Maria Montessori" con quattro sezioni e 101 bambini frequentanti. Tale sviluppo ha consentito di recuperare la riduzione di frequentanti in alcune strutture educative.

La somma complessiva dei ricavi stimati presenta una variazione positiva del 1,90% (\pm 24.000,00) determinata dall'aumento delle rette mensili di frequenza passate da € 168,00 nell'anno scolastico 2014/2015 a € 175.00 nell'anno scolastico 2015/2016 e € 178,00 per il prossimo anno scolastico 2016/2017.

RICAVI RETTE SCUOLA PRIMARIA € 390.000,00

Utenti n. 118

Strutture SPES - nº 1

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Utenti Servizio	106	112	118
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese tempo pieno	325,00	330,00	335,00
Totale Ricavo	364.6250,00	370.000,00	390.0000,00

Nei ricavi della scuola primaria "Maria Montessori" si rileva un aumento del 5,40% determinato dalla sesta sezione attivata da settembre 2015 e dall'aumento di € 5,00 della retta mensile di frequenza approvato per l'a.s. 2015/2016 e di ulteriori € 5,00 per il 2016/2017.

RICAVI QUOTE ISCRIZIONE SCUOLE € 160.000,00

Servizio e relativa quota iscrizione	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016	Numero iscritti 2016
Nido - € 185,00	67.040,00	60.000,00	55.000,00	300
Scuola Infanzia - € 120,00	103.220,00	78.500,00	85.000,00	700
Primaria - € 150,00	22.020,00	25.000,00	20.000,00	138
Totale	192.280,00	163.500,00	160.000,00	1.138

Le quote di iscrizione da incassare nell'esercizio 2016 sono state quantificate sulla base del numero di bambini che attualmente frequentano le strutture educative, secondo una previsione

di continuità dei richiedenti l'accesso ai servizi e con l'implementazione di una nuova sezione di scuola primaria.

RICAVI GESTIONE ASILI NIDO IN CONVENZIONE € 1.491.000,00

Utenti n. 230(al netto utenti contabilizzati nella gestione con incasso diretto delle rette di frequenza)

ASILO NIDO	Ricavo realizzato 2014	Ricavo previsto 2015	Ricavo previsto 2016
Comune di Cadoneghe	246.083,34	245.000,00	240.000,00
Comune di Conselve	169.590,90	163.000,00	162.000,00
Comune di Vigodarzere	197.833,34	158.000,00	158.000,00
Comune di Piazzola sul Brenta	82.588,17	95.000,00	115.000,00
Comune di Torreglia	122.723,97	150.000,00	161.000,00
Comune di Ponte San Nicolò	0,00	75.000,00	220.000,00
Comune di Rubano (al netto rette)	161.197,06	162.000,00	161.000,00
Comune di Mestrino (al netto rette e contributi c/gestione)	122.724,02	120.000,00	95.000,00
Comune di Tribano (dal 2015 al netto rette)	94.264,01	40.000,00	39.000,00
Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (al netto rette)	69.863,03	72.000,00	62.000,00
Comune di Pozzonovo (al netto rette)	10.467,52	27.000,00	29.000,00
Comune di Ficarolo (al netto rette)	50.712,53	47.350,00	49.000,00
Comune di Sant'Urbano	96.186,67	60.000,00	0,00
Totale	1.424.234,56	1.414.350,00	1.491.000,00

Nell'ambito delle gestioni asili nido mediante Accordi di collaborazione con amministrazioni comunali, si rileva la nuova convenzione 2015/2018 con il Comune di Ponte San Nicolò, struttura con 50 bambini frequentanti, iniziato operativamente nel mese di settembre 2015 e la conclusione dell'accordo con il Comune di Sant'Urbano, asilo nido con 15 bambini frequentanti, avvenuto in data 31/8/2015.

RICAVI RETTE ACCOGLIENZA SOCIO ASSISTENZIALI € 560.000,00

Area Accogliere

La previsione economica è stata effettuata con una stima prudenziale di posti/letto occupati in relazione alla capacità ricettiva di entrambe le strutture residenziali (Adolescenti e Mamme), tenuto conto dell'implementazione di n. 4 posti complessivi per pronte accoglienze, il cui iter autorizzativo è stato completato nel corso dell'anno 2014.

Comunità Mamma/Bambino € 240.000,00

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Media utenti	7 mamme+9 bambini	7 mamme+9 bambini	6 mamme+8 bambini
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	45+55	45+55	45+55
Totale Ricavo	304.495,00	280.000,00	240.000,00

La previsione in riduzione tiene conto del fatto che nella seconda parte dell'anno 2015 è stata registrata la non piena copertura dei posti disponibili e quindi, prudenzialmente, si ipotizzano uscite di ospiti dalla comunità e nuovi inserimenti con una maggiore frequenza rispetto al recente passato, caratterizzato dalla completa occupazione della capacità ricettiva.

Comunità delle ragazze € 280.000,00

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Media utenti	8	7	7
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	92,00	92,00	95,00
Totale Ricavo	357.163,20	280.000,000	250.000,00

La previsione di ricavo in diminuzione, a fronte dello stesso numero stimato di utenti mediamente previsti, trova origine nella cessazione di un "servizio assistenziale individualizzato" relativo ad una ospite con necessità speciali che, con l'uscita dalla comunità avvenuto verso la fine del 2015, non ha le caratteristiche di ripetibilità.

Appartamenti di sgancio - autonomia € 70.000,00

	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio Previsione 2015	Bilancio Previsione 2016
Media utenti	10	6	5
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	45+40	45+40	45+40
Totale Ricavo	116.855,00	80.000,00	70.000,00

Sulla base dell'andamento degli inserimenti di nuovi ospiti avvenuto nel corso del precedente esercizio 2015, si prevede una stima in riduzione delle presenze in tali strutture residenziali, con un conseguente minore ricavo di \in 10.000,00.

ALTRI RICAVI PRESTAZIONI EDUCATIVE € 92.000,00

	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Utenti
	d'esercizio	Previsione	Previsione	previsti
	2014	2015	2016	2016
Centro Estivo fascia 0-3 anni	33.045,00	32.500,00	32.000,00	80

Totale Ricavo	84.443,81	108.650,00	92.000,00	
Recupero costo educatrice di sostegno per disabilità nidi comunali in convenzione	7.845,01	28.150,00	18.000,00	2
Centro Estivo 6-10 anni	5.080,00	0	0	0
Centro Estivo fascia 3-6 anni	38.473,80	48.000,00	42.000,00	230

La variazione in riduzione più significativa (-10.150,00) riguarda la voce "recupero del costo retributivo di due educatrice di sostegno" messe a disposizione dall'Ente in strutture di asilo nido gestite in convenzione con Comuni. Nel precedente anno didattico si trattava di tre educatrici anziché due come nell'attuale anno operativo. In tali situazioni si tratta di una corrispondenza tra costo sostenuto e ricavo iscritto a bilancio.

RICAVI PER ATTIVITA' RICREATIVE € 20.000,00

- Soggiorni Settimane Verdi € 17.000,00 si tratta dell'organizzazione di una settimana sull'altopiano di Asiago per i bambini della scuola primaria e si prevedono circa 60 partecipanti.
- Attività diverse Casa Amica € 3.000,00 si tratta di quote da utenti diversi per partecipazione alle attività ricreative organizzate nel corso dell'anno da Casa Amica.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO € 1.487.000,00

In applicazione delle vigenti disposizioni di Legge che prevedono forme di contribuzione pubblica per il funzionamento dei servizi all'infanzia in favore dei soggetti gestori, vengono assegnati a SPES contributi in conto gestione sulla base di apposita domanda annuale.

Tenuto conto delle informazioni tecniche allo stato attuale disponibili, del numero degli iscritti, dell'ampliamento delle attività didattiche della scuola primaria, del riconoscimento di "scuola infanzia paritaria" conseguito dalla "Casa dei Bambini Maria Montessori" e dei decreti di assegnazione per l'esercizio 2015 ove disponibili, è stata quantificata una stima confermativa secondo i parametri economici del livello di contribuzione pubblica dell'esercizio 2015 che può essere riassunto in una forte riduzione per il servizio di asilo nido e di stabilità per il servizio scuola infanzia.

Sono stati previsti contributi totali per € 1.487.0000,00 così ripartiti:

Contributi Ministero Pubblica Istruzione € 469.0000,00 (Legge 62/2000)

Struttura	Ricavo realizzato 2014	Ricavo previsto 2015	Ricavo previsto 2016
Scuola Infanzia Regina Elena	59.848,12	54.000,00	62.500,00
Scuola Infanzia Carraro	55.174,89	54.800,00	63.000,00
Scuola Infanzia Aporti	55.174,89	52.000,00	52.000,00
Scuola Infanzia Moschini	36.036,14	35.000,00	33.500,00
Scuola Infanzia Mestrino	0	28.500,00	35.500,00
Scuola Infanzia Breda	28.739,73	25.500,00	35.000,00
Scuola Infanzia Montessori	0	11.000,00	33.500,00

Totale	349.658,93	375.800,00	469.000,00
Scuola Primaria Moschini	114.685,16	115.000,00	154.000,00

Contributi Regione Veneto € 346.000,00

(L.R. 23/1980 Infanzia - L.R. 32/1990 Nidi)

Struttura	Ricavo realizzato 2014	Ricavo previsto 2015	Ricavo previsto 2016
Scuola Infanzia Regina Elena	28.087,41	29.000,00	28.000,00
Scuola Infanzia Carraro	28.087,41	27.500,00	28.000,00
Scuola Infanzia Aporti	21.233,70	23.500,00	21.000,00
Scuola Infanzia Moschini	23.174,00	16.500,00	23.000,00
Scuola Infanzia Mestrino	6.853,71	15.000,00	23.000,00
Scuola Infanzia Breda	15.415,34	12.000,00	15.000,00
Scuola Infanzia Montessori	0	5.000,00	23.000,00
Totale infanzia	122.851,57	128.500,00	161.000,00
Nido Regina Elena	34.057,96	30.000,00	27.000,00
Nido Carraro	33.206,91	27.000,00	24.000,00
Nido Aporti	32.176,05	32.000,00	23.000,00
Nido Moschini	20.569,11	25.500,00	16.500,00
Nido Mestrino		33.000,00	31.000,00
Nido Solecheride	34.807,76	41.000,00	26.000,00
Nido Snoopy	48.139,87	43.000,00	37.500,00
Totale Nidi	202.957,66	231.500,00	185.000,00
Totale complessivo	325.809,23	360.000,00	346.000,00

Si rileva la conferma dei contributi assegnati per il funzionamento della scuola dell'infanzia da parte della Regione Veneto e di contro la riduzione di circa il 20 % dei contributi assegnati nel 2015 per il servizio di asilo nido.

Contributi Comune di Padova € 672.000,00

Struttura	Ricavo realizzato 2014	Ricavo previsto 2015	Ricavo previsto 2016
Scuola Infanzia Regina Elena	51.779,33	44.000,00	47.800,00
Scuola Infanzia Carraro	49.361,66	44.000,00	43.900,00
Scuola Infanzia Aporti	45.835,33	44.000,00	43.900,00
Scuola Infanzia Moschini	31.075,33	30.000,00	29.600,00
Scuola Infanzia Breda	49.112,33	51.600,00	36.600,00
Scuola Infanzia Montessori	11.566,00	21.700,00	39.900,00
Totale scuola infanzia	238.729,98	235.300,00	241.700,00
Nido Regina Elena	105.252,00	103.000,00	111.000,00
Nido Carraro	64.632,00	53.500,00	49.000,00
Nido Aporti	75.985,00	66.500,00	73.000,00
Nido Moschini	68.020,00	73.000,00	70.800,00
Nido Montessori	91.710,00	94.500,00	92.000,00
Nido Snoopy	65.156,00	53.700,00	34.500,00
Totale asilo nido	470.755,00	444.200,00	430.300,00

Totale complessivo	721.011,48	679.500,00	672.000,00
Scuola primaria M. Montessori	11.526,50	0,00	0,00

La contribuzione per i posti di asilo nido dei bambini residenti nel Comune di Padova è stata determinata sull'effettivo attuale numero, pari a 200 , inferiore rispetto ai 218 fissati dalla previgente convenzione 2012/2015. Il ricavo previsto è quindi inferiore di circa 40.000,00 rispetto al contributo trasferito nel 2014.

La scadenza temporale della pre-vigente convenzione era fissata al 31 agosto 2015 ed è in corso l'istruttoria per il rinnovo da parte del Settore e Assessorato competente del Comune di Padova. In tale sede previsionale viene ipotizzata la conferma del contributo per sezione di scuola infanzia funzionante e del contributo per ogni posto di asilo nido riservato ai bambini di Padova.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste quote annue di contributi in conto capitale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 1.179.000,00

Tale categoria di bilancio comprende <u>ricavi e proventi derivanti da beni non strumentali</u>. Trattasi di una componente importante per l'Ente SPES in quanto rappresenta una valore molto significativo per supportare l'erogazione dei servizi socio-assistenziali.

I ricavi sono stati quantificati in € 1.167.000,00 tenendo conto dei contratti di affitto in essere al 01/01/2016.

Descrizione	Ricavo realizzato 2014	Ricavo previsto 2015	Ricavo previsto 2016
Affitti fondi rustici	78.302,70	80.000,00	82.000,00
Affitti fabbricati non strumentali	968.740,97	915.000,00	885.000,00
Canoni concessioni patrimoniali	66.541,41	70.000,00	60.000,00
Recuperi per gestione condominiale	116.734,98	130.000,00	130.000,00
Altri proventi attività non caratteristica	4.006,19	15.000,00	10.000,00
Totale	1.234.326,25	1.210.000,00	1.167.000,00

Le variazioni in diminuzione più significative sono costituite da – 30.000,00 per unità immobiliari non locate nei complessi residenziali e da – 50.000,00 per la cessazione dei contratti di locazione con i gestori di telefonia mobile Vodafone, 3G e Wind riferiti al posizionamento di antenne nel lastrico solare dell'ex proprietà Colonia marina al Lido di Alberoni. Tale diminuzione è stata quasi completamente compensata da nuovi contratti di concessione del patrimonio dell'Ente, perfezionati nel 2015.

Questa voce, inoltre, comprende alcune componenti positive di reddito di natura residuale, quali ad esempio rimborsi per mensa interna, recupero sinistri assicurativi, rimborso/riaccredito utenze varie, indennità mancato preavviso dimissioni del personale, per il valore complessivo di € 12.000,00.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI 470.500,00

I costi in tale voce, per un totale di € 470.500,00 sono stati riportati tenendo conto dell'andamento gestionale dell'anno precedente.

Descrizione	Costo sostenuto 2014	Costo previsto 2015	Costo previsto 2016
Alimentari	246.662,05	262.000,00	265.000,00
Materiali di consumo	57.866,51	58.000,00	58.000,00
Materiali di pulizia	37.822,72	40.000,00	40.000,00
Cancelleria	4.462,50	5.600,00	5.000,00
Materiale didattico	53.772,54	60.000,00	63.000,00
Beni inferiori a € 516,00	5.322,08	7.000,00	7.000,00
Materiale sanitario	5.566,12	9.500,00	10.000,00
Materiali di manutenzione	16.388,85	12.000,00	12.000,00
Indumenti da lavoro	4.896,920	6.500,00	6.500,00
Carburanti e lubrificanti	3.512,59	4.000,00	4.000,00
Totale	436.272,59	464.600,00	470.500,00

Tale voce è in aumento di circa € 6.000,00 rispetto alla previsione 2015, quale conseguenza dell'incremento della voce "alimentari", in quanto da settembre 2015 viene gestita anche la cucina del nido comunale di Ponte San Nicolò, e un aumento della voce "materiali didattici" per € 3.000,00 in relazione alla nuova convenzione di gestione di tale asilo nido.

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi, per un totale di € 1.233.177,12, in relazione alle necessità funzionali derivanti dalle nuove previsioni dell'esercizio 2016, suddivise secondo le seguenti macro categorie:

Descrizione	Costo sostenuto 2014	Costo previsto 2015	Costo previsto 2016
Servizi diversi	868.214,48	860.700,00	736.477,12
Organi istituzionali	28.107,16	33.100,00	33.200,00
Utenze	246.861,60	264.000,00	258.000,00
Manutenzione del patrimonio	152.769,09	165.000,00	160.500,00
Assicurazioni	42.844,87	45.000,00	45.000,00
Totale	1.338.797,20	1.367.800,00	1.233.177,12

Servizi diversi

Descrizione	Costo sostenuto 2014	Costo previsto 2015	Costo previsto 2016
Servizi assistenziali	490.890,24	435.000,00	350.000,00
Spese gestione strutture residenziali	51.979,26	55.000,00	55.000,00

Servizi di pulizia e sanificazione	1.183,40	0,00	0,00
Servizi mensa esterna	10.001,00	22.300,00	15.000,00
Servizio derattizzazione e disinfestazione	4.032,10	5.000,00	5.000,00
Spese per attività ricreativa	16.450,80	19.500,00	15.000,00
Servizi di animazione e soggiorno	16.649,20	16.000,00	18.000,00
Servizi educativi integrativi	70.849,52	75.000,00	80.000,00
Servizi consulenza HACCP	6.279,46	4.000,00	5.500,00
Spese per fotocopiatori e costo copia	8.931,19	12.300,00	12.000,00
Servizi di vigilanza	2.049,60	2.100,00	2.100,00
Servizio elaborazione paghe	24.938,64	28.000,00	28.000,00
Servizio medico competente	3.888,00	6.000,00	6.000,00
Spese per consulenze fiscali e amministrative	7.705,52	10.000,00	9.000,00
Spese per consulenza 81/08	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Spese legali e notarili	20.550,55	20.000,00	10.000,00
Consulenze tecniche	21.069,31	20.000,00	10.000,00
Consulenze psicopedagogiche	12.986,76	17.500,00	18.000,00
Consulenze per sviluppo e monitoraggio attività didattiche	0,00	0,00	10.000,00
Spese trasporto scolastico	8.514,97	13.000,00	0,00
Spese promozionali e pubblicitarie	5.873,71	6.650,00	5.000,00
Spese viaggi e trasferte	1.017,47	2.000,00	1.500,00
Spese per servizi bancari c/c	198,16	3.200,00	3.500,00
Spese postali e affrancatura	2.781,38	3.000,00	2.000,00
Spese per servizi c/c postale	2.683,14	3.000,00	3.000,00
Spese per servizi bancari di tesoreria	4.671,15	2.000,00	200,00
Canoni di manutenzione software	7.033,37	10.000,00	10.000,00
Compensi collaborazioni coordinate e continuative	17.319,97	12.000,00	0,00
Indennità per commissioni concorso	400,00	0,00	500,00
Formazione del personale	11.105,86	20.000,00	25.000,00
Provvigioni lavoro interinale	5.861,69	7.000,00	6.000,00
Spese condominiali	6.203,23	8.000,00	7.000,00
Altre spese per servizi vari	18.015,83	17.050,00	18.077,12
totale	868.214,48	860.700,00	736.477,12

La presente tabella evidenzia una riduzione di "costi per servizi" di € 134.622,88 determinata dalle seguenti principali componenti:

- Servizi assistenziali 85.000,00 l'uscita dalla comunità per ragazze "S. Omboni" di una ospite con necessità "socio assistenziali speciali" aveva causato un costo soggettivo giornaliero per tutto il periodo di presenza. Il costo dei servizi esternalizzati è quindi stimato in una situazione di normale ed ordinario funzionamento.
- Trasporto scolastico: azzeramento del conto in conseguenza della cessazione di tale servizio, avvenuta a giugno 2015, per ridurre i disagi alle famiglie conseguenti alla temporanea dislocazione su due sedi del centro scolastico montessoriano.
- Compensi per collaborazioni coordinate e continuative, azzeramento del conto. In tale voce trovava allocazione il servizio della coordinatrice scuola primaria ex Moschini, concluso ad ottobre 2015.

Si segnala l'attivazione del nuovo conto economico "Consulenze per sviluppo e monitoraggio attività didattiche" necessario per nuovi adempimenti amministrativi (RAV Rapporto di Autovalutazione) e per l'attivazione di una nuova modalità di monitoraggio attività e documentazione degli esiti educativi in particolare nel nuovo Centro scolastico montessoriano.

SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione	Costo sostenuto 2014	Costo previsto 2015	Costo previsto 2016
Indennità agli amministratori	13.479,36	18.000,00	18.000,00
Compenso ai revisori dei conti	12.187,80	12.100,00	12.200,00
Compenso Organismo Indipendente di valutazione	2.440,00	3.000,00	3.000,00
Totale	28.107,16	33.100,00	33.200,00

UTENZE

L'onere per le utenze è stato determinato prendendo a riferimento i dati effettivi di costo degli anni precedenti, tenuto conto che i consumi sono oggetto di continuo monitoraggio e che il "mercato energetico" attraversa una fase riduttiva del costo delle materie prime.

Descrizione	Costo sostenuto 2014	Costo previsto 2015	Costo previsto 2016
Energia elettrica	95.569,25	100.000,00	100.000,00
Telefoniche	18.604,42	20.00,000	19.000,00
Gas e riscaldamento	109.009,64	120.00,00	115.000,00
Acqua	23.678,29	24.000,00	24.000,00
Totale	246.861,60	264.000,00	258.000,00

MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO

I costi preventivati per manutenzioni fabbricati patrimonio disponibile, pari ad \in 25.000,00 si riferiscono a eventuali interventi per la manutenzione ordinaria del patrimonio non strumentale.

L'importo del costo per manutenzioni dei fabbricati strumentali, \in 35.000,00 , tiene conto dei diversi interventi di manutenzione che normalmente si rendono necessari per assicurare il buon funzionamento delle strutture operative dei diversi servizi.

Le altre voci di costo con classificazione "manutenzione" includono la gestione delle aree pertinenziali delle scuole, l'efficienza ed il buon funzionamento degli impianti e delle attrezzature strumentali.

Le stime previsionali sono state quantificate con riferimento ai contratti di manutenzione vigenti e sul trend storico registrato.

Descrizione	Costo sostenuto 2014	Costo previsto 2015	Costo previsto 2016
Manutenzione fabbricati patrimonio disponibile	24.046,36	25.000,00	25.000,00
Manutenzione fabbricati strumentali	35.761,66	30.000,00	35.000,00
Manutenzione fabbricati di terzi	0	3.000,00	1.000,00

Totale	152.769,09	165.000,00	160.500,00
Manutenzione automezzi	2.212,12	2.000,00	2.000,00
Manutenzione attrezzature	5.836,72	10.000,00	10.500,00
Manutenzione impianti e macchinari	51.671,40	55.000,00	55.000,00
Manutenzione aree verdi	33.240,83	40.000,00	32.000,00

ASSICURAZIONI

Il costo per le assicurazioni, € 45.000,00, tiene conto dei contratti in essere:

Totale	45.000,00
Polizza R.C.T.	13.000,00
Polizza R.C patrimoniale Ente	3.500,00
Polizza infortuni	7.500,00
Polizza incendio fabbricato	12.000,00
Polizza furto	2.000,00

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € 37.500,00

I costi indicati si riferiscono per € 9.000,00 ai canoni di noleggio di 2 autovetture, per € 3.500,00 per licenza utilizzo software amministrativo.

Si rileva la nuova previsione di costo per € 25.000,00 derivante dall'Accordo di gestione dell'asilo nido "Snoopy" con la Provincia di Padova, assoggettato a partire da settembre 2015 al pagamento di un canone annuale di concessione d'uso ambienti ed attrezzature.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

€ 5.758.000,00

SALARI E STIPENDI PERSONALE

La costruzione del costo del personale dipendente è stata effettuata in modo analitico sulla base del personale in servizio in ogni centro di costo, del profilo professionale, dell'orario di servizio e del contratto di lavoro disciplinante il rapporto economico secondo le diverse tipologie:

- contratto EE.LL. personale amministrativo e personale comunità residenziali e servizi tecnici. N. 24 dipendenti
- contratto FISM personale in servizio negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia. N. 205 dipendenti
- contratto ANINSEI personale della scuola primaria M. Montessori. N. 8 dipendenti.
- contratto Dirigenza Pubblica del Direttore Generale.

Non sono stati calcolati aumenti contrattuali e gli oneri previdenziali sono stati determinati sulla base delle aliquote previste dalla legge.

Il numero complessivo del personale in servizio alla data del 30.11.2015 è pari a 238 dipendenti, di cui 80 con contratto part time secondo diverse percentuali di servizio.

Il valore complessivo delle retribuzioni è di \bigcirc 4.405.000,00 e comprende il fondo per il lavoro straordinario di \bigcirc 15.000,00 il costo dei lavoratori interinali di \bigcirc 55.000,00 per due risorse umane, ed il fondo produttività di complessivi \bigcirc 220.000,00 per i contratti FISM, ANINSEI e EE.LL. La voce economica "salari e stipendi" di \bigcirc 4.115.000,00 include anche il pagamento di tutto il personale temporaneamente distaccato dai servizi educativi per astensione dal lavoro a tutela della maternità ed altre forme di tutela, quale la copertura assenze dovute per i richiedenti i benefici stabiliti dalla Legge 104/92.

I conseguenti oneri sociali di € **1.111.000,00** comprendono il premio annuale INAIL di € 35.000,00 gli oneri previdenziali INPS di € 40.000,00 ed i contributi obbligatori al fondo ex Inpdap per la somma di € 1.036.000,00.

La quota determinata per il TFR, trattamento fine rapporto dei dipendenti, è pari a € 185.000,00 che, comunque, viene mensilmente versato all'INPS ex gestione INPDAP e non rimane nella disponibilità di cassa dell'Ente.

Il valore medio individuale del costo del personale in servizio, parametrizzando all'unità il personale part time, calcolato sul complessivo dell'organico SPES, è pari a \leqslant 27.550,00 per ogni dipendente.

IRAP metodo retributivo

Si premette che l'Ente, in base all'art.10, comma 2 del Dlgs 446/97, istitutivo dell'IRAP, determina l'imposta dovuta con due distinte basi imponibili:

-una relativa alle attività istituzionali, che si calcola con il metodo retributivo ed è soggetto all'aliquota del 7,5% e l'imposta si versa mensilmente;

-l'altra per le attività commerciali, che si determina con le regole ordinarie delle società e delle imprese, con aliquota ordinaria del 2,9% e l'imposta dovuta si versa in sede di dichiarazione. Nella voce "IRAP metodo retributivo" è stato indicato l'ammontare di € 25.000,00, calcolata sulla base imponibile delle retribuzioni dell'attività istituzionale.

Altri costi personale

Nella voce sono compresi gli importi erogati a titolo di assegni famigliari, pari complessivamente a € 32.000,00 secondo la disciplina stabilita dall'INPS.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2016 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 1/1/2014 ed i nuovi acquisti effettuati.

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti acquisiti 2014-2015 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti acquisiti 2014-2015 (NON STERILIZZABILE)	TOTALE
Fabbricati strumentali	35.213,47	32.542,00	0	67.755,47
Impianti generici	0	0	1.216,89	1.216,89
Impianti specifici	343,04	0	0	343,04
Macchinari	352,50	0	0	352,50
Attrezzature varie	39.509,93	0	3.570,94	43.080.87
Attrezzature sanitarie	87,37	0	0	87,37
Mobili e arredi	9.773,62	17.850,00	263,52	27.887,14
Macchine ordinarie ufficio	1.261,02	0	0	1.261,02
Macchine d'ufficio elettroniche	1.753,71		1.035,53	2.789,14
Automezzi	0	0	1.186,00	1.186,00
Totale	88.294,66	50.392,00	7.272,88	145.959,54

Sulla base del Piano degli investimenti 2016-2018, come da specifico documento di programmazione, i fondi ammortamento vengono integrati con le nuove immobilizzazioni dell'esercizio 2016:

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti da acquisire 2016 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti da acquisire 2016 (NON STERILIZZABILE)	TOTALE
Fabbricati strumentali		12.419,18		12.419,18
Macchine d'ufficio elettroniche			1.000,00	1.000,00
Mobili e arredi		750,00	1.500,00	2.250,00
Attrezzature varie			1.500,00	1.500,00
Totale		13.169,18	4.000,00	17.169,18

Totale	88.294,66	63.561,18	11.272,88	163.128,72
--------	-----------	-----------	-----------	------------

In esecuzione dell'art. 21, comma 2, dell'allegato A alla DGR 780/2013 della Regione Veneto e delle successive indicazioni fornite dalla Direzione Servizi Sociali, si rileva che sono "sterilizzabili" le quote di ammortamento relative ai beni esistenti al primo gennaio 2014 o relative ai beni acquistati dopo il primo gennaio 2014, purchè con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima del primo gennaio 2014".

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta riportato nel Bilancio Economico Preventivo 2016 per il valore complessivo di € 163.128,72 con la componente "sterilizzabile" di € 151.855,84=.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

Nel conto "accantonamenti per rischi su crediti" è stato stimato il valore di € 16.450,00 calcolato sulla scorta del valore medio mensile di difficile riscossione per l'insorgenza di criticità da parte delle famiglie utenti. Dall'analisi della costituzione dell'apposito fondo patrimoniale, dell'accantonamento previsto per l'esercizio 2015 e del suo effettivo utilizzo, per la stima dell'esercizio 2016 è stato considerato il valore medio mensile del fatturato generato dalle famiglie utenti dei servizi, corrispondente a € 329.000,00 con l'applicazione della percentuale di 0,50% su ogni mese.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, sono state stimate in funzione di una corrispondente previsione di giacenza al termine dell'esercizio sulla scorta dell'ultima rilevazione effettuata. Criterio di valutazione: ultimo costo di acquisto.

Descrizione	Rimanenze inziali	Rimanenze finali	Totale 2016
Rimanenze prodotti alimentari	5.000,00	- 5.000,00	0
Rimanenze prodotti di pulizia	7.000,00	- 7.000,00	0
Totale	10.000,00	- 10.000,00	0,00

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano diretta allocazione nelle altre voci di bilancio, in base alla previsione di spesa stimata per il 2015,

Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2016.

Si riporta la tabella con le causali di costo per la somma complessiva di € 356.500,00 :

Descrizione	Costo sostenuto 2014	Costo previsto 2015	Costo previsto 2016
Imposta di bollo	3.555.21	2.000,00	2.000,00
Tasse di circolazione automezzi	377,68	1.000,00	500,00
Tasse sui rifiuti	25.254,97	27.100,00	24.000,00
Tributi consortili	11.737,48	15.000,00	13.000,00
Imposta IMU	249.247,60	280.000,00	280.000,00
TASI	1.714,00	2.000,00	2.000,00
Imposta di registro	16.590,62	30.000,00	20.000,00
Contributi ad associazioni sindacali	960,00	1.000,00	1.000,00
Abbonamenti riviste, giornali	1.426,92	2.000,00	2.000,00
Spese varie	1.261,22	2.000,00	1.000,00
Rimborso rette non dovute	1.183,00	2.000,00	1.000,00
Erogazioni liberali	14.290,00	10.000,00	10.000,00
Totale	327.598,70	374.100,00	356.500,00

Si evidenzia il rilevante e gravoso impatto economico derivante dalle aliquote IMU sul patrimonio disponibile di SPES in relazione alle aliquote stabilite dai diversi Comuni.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA € 140.000,00

Negli acquisti per oneri diversi di gestione sono stati indicati i costi che l'Ente sostiene per le gestioni condominiali del patrimonio non strumentale di proprietà:

Condominio Cavalletto

€ 85.000,00

Condominio Tre Garofani

€ 20.000,00

Condominio Malaspina

€ 15.000,00

Complesso Ognissanti/Università € 20.000,00

Per tali complessi immobiliari vengono sostenute direttamente le spese generali di funzionamento, quali gas per riscaldamento, ascensore, pulizia spazi comuni, ecc., che costituiscono debito a carico degli inquilini e vengono quindi recuperate con addebito di rate mensili e conguaglio finale annuale.

Il rimborso complessivo è stimato in € 130.000,00 tenuto conto che alcuni appartamenti risultano sfitti oppure temporaneamente non occupati nel periodo intercorrente tra cessazioni e nuovi contratti di locazione; per tali periodi le spese condominiali restano a carico dell'Ente proprietario.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

C16) PROVENTI FINANZIARI

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sull'importo di € 1.500.000,00 al tasso lordo compreso nel range 2,000% - 1,250% mediante utilizzo dello strumento finanziario "time deposit" con vincolo temporale entro 24 mesi. Saranno perfezionati contratti di deposito vincolando di volta in volta quota parte della somma indicata e con scadenze distribuite nell'arco dell'esercizio.

Si prevede il realizzo di interessi attivi per la somma di € 20.000,00.

C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Sono stati previsti interessi passivi verso banche per € 1.500,00 per eventuali scoperture di cassa del conto di Tesoreria (tasso passivo vigente pari al 2,00 % + spread euribor a 3 mesi) oltre ad € 100,00 per interessi passivi su mutuo esistente ex OPAI, contratto per l'importo originario di € 77.468,53 e con ultima rata in scadenza al 30/6/2016.

AREA STRAORDINARIA

E20) PROVENTI STRAORDINARI

Si prevedono, sulla scorta delle riscossioni registrate negli esercizi precedenti, erogazioni liberali in favore dell'Ente per la somma complessiva di € 1.000,00. La componente più significativa è costituita da una donazione trasferita dalla Fondazione "Gianni Pozzato" da Varese, per l'acquisto di giochi per bambini ospiti nelle comunità.

IMPOSTE SUL REDDITO

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi che presumibilmente saranno dovuti nell'esercizio 2016.

IRES € 125.000.00

IRAP non retributivo € 150.000,00 (vedi art. 10, comma 2, DLgs 446/97)

Le imposte sono state preventivate nello stesso importo di quanto corrisposto con l'ultima dichiarazione dei redditi dell'Ente (luglio 2015).

Nel campo IRAP commerciale, l'art. 11 comma 4 – octies del D.Lgs. 446/97, così come modificato dalla Legge di stabilità 2015, ha introdotto nuove modalità di calcolo della base imponibile dell'imposta per l'anno 2016. Allo stato non sono disponibili elementi utili per calcolare una possibile riduzione del gravame di tale imposta e quindi viene stimata sulla medesima base imponibile dell'esercizio pregresso.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Bilancio Economico annuale di previsione evidenzia una **perdita** di esercizio di € **151.855,84** considerando gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2016 e del Piano degli investimenti dell'anno 2016.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative, gli ammortamenti sterilizzabili ai sensi dell'art. 21, comma 2, dell'allegato A) della DGR 780/2013 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della Legge Regionale n. 43/20102 e il risultato finale preventivo dell'annualità 2016 risulta così rappresentato:

risultato di esercizio (perdita)	- 151.855,84
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	163.128,72
ammortamenti sterilizzati ex art. 21 DGR 780/2013	151.855,84
risultato finale d'esercizio al netto sterilizzazione	0,00
Totale RICAVI dell'esercizio 2016	8.300.000,00
Totale COSTI dell'esercizio 2016	8.451.855,84
Totale COSTI al netto ammortamenti sterilizzati	8.300.000,00
risultato finale d'esercizio al netto sterilizzazione	0,00

Per le motivazioni riportate, il Bilancio Economico Annuale 2016 chiude in pareggio tra ricavi e costi preventivati, al netto degli ammortamenti che rientrano nella categoria sterilizzabile.

Con la presente relazione si attesta altresì la regolarità tecnica, contabile e finanziaria del Bilancio economico annuale di previsione 2016.

Si rimette la presente relazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti per gli atti di competenza.

Padova, 09 dicembre 2015

IL RESPONSABILE ECONOMICO FINANZIARIO

Claudio Barin

IL DIRETTORE GENERALE

Datt. Siro Facco